



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Dossier



Trieste

01/04/2022	Il Nautilus		5
IL PORTO DI TRIESTE TORNA A BERLINO ALLA FIERA FRUIT LOGISTICA E PRESENTA IN ANTEPRIMA IL PROGETTO PROSECCO FRESH HUB			
01/04/2022	FerPress		6
Il porto di Trieste torna a Berlino alla fiera Fruit Logistica e presenta il progetto Fresh Hub			
02/04/2022	Transportonline		7
Porto di Trieste presenta in anteprima il progetto "Prosecco Fresh Hub"			
03/04/2022	Il Piccolo	Pagina 27	8
Polo del freddo, "prima" tedesca Sede dei mercati: avviso pronto			
04/04/2022	Corriere Marittimo		10
Trieste e Monfalcone al Fruit Logistica di Berlino lanciano il Prosecco Fresh Hub			
05/04/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	11
Prosecco Fresh Hub presentato alla Fruit Logistica			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/04/2022	La Provincia di Civitavecchia	Pagina 5	DARIA GEGGI	13
Fruit Logistica: Civitavecchia vuole essere protagonista a Berlino				

Trieste

05/04/2022	Il Piccolo	Pagina 7		15
La vetrina				

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/04/2022	CivOnline			16
Fruit Logistica: Civitavecchia vuole essere protagonista a Berlino				

Trieste

05/04/2022	Shipping Italy			17
Trieste ha presentato a Berlino il Prosecco Fresh Hub: progetto da quasi 60 Mln euro				

05/04/2022	Corriere Marittimo		19
Fruit Logistica, Trieste guarda ai mercati del Centro-Est Europa con il Prosecco Fresh Hub			
06/04/2022	Il Piccolo	Pagina 22	21
Mercato ortofrutticolo sul Carso: se ne incarica l' Autorità portuale			
06/04/2022	Il Nautilus		23
FRUIT LOGISTICA DI BERLINO: IL PORTO DI TRIESTE PRESENTA IN ANTEPRIMA IL PROGETTO PROSECCO FRESH HUB			

Genova, Voltri

06/04/2022	BizJournal Liguria		25
Regione Liguria a Berlino a Fruit Logistica 2022			

Savona, Vado

06/04/2022	Savona News		26
Fruit Logistica, anche Regione Liguria a Berlino alla fiera del commercio mondiale di frutta e verdura fresca			

Livorno

07/04/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	27
Livorno scommette sui prodotti freschi e surgelati			

Genova, Voltri

07/04/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	29
Tarros e porti liguri a Berlino			

Primo Piano

07/04/2022	Ship Mag	Giancarlo Barlazzi	31
Centro Internazionale Studi Containers, al via collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code			

Livorno

07/04/2022	Port News	di Redazione Port News	32
A qualcuno piace freddo			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

07/04/2022	Messaggero Marittimo	Redazione	34
Il porto di Gioia Tauro al Fruit Logistica 2022			

Primo Piano

07/04/2022	Il Nautilus		35
07/04/2022	Reggio Tv		36
07/04/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	37
07/04/2022	Il Nautilus		38

Genova, Voltri

07/04/2022	Il Nautilus		39

Primo Piano

07/04/2022	FarodiRoma		40
07/04/2022	Informatore Navale		42

Livorno

07/04/2022	Informatore Navale		43

Primo Piano

07/04/2022	Il Metropolitano	<i>About The Author</i>	45
08/04/2022	Quotidiano del Sud	Pagina 28	46
08/04/2022	Gazzetta del Sud (ed. Reggio Calabria)	Pagina 26	47

Il Nautilus

Trieste

IL PORTO DI TRIESTE TORNA A BERLINO ALLA FIERA FRUIT LOGISTICA E PRESENTA IN ANTEPRIMA IL PROGETTO PROSECCO FRESH HUB

Trieste - I porti di Trieste e Monfalcone tornano a Berlino alla fiera Fruit Logistica che si svolgerà nella capitale tedesca dal 5 al 7 aprile. Alla manifestazione leader a livello globale per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi, l' **Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale** presenta in anteprima il progetto Prosecco Fresh Hub. Parliamo di un vero e proprio polo del fresco, che prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. Un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie. L'obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale: le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del **sistema portuale** giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore.



Il porto di Trieste torna a Berlino alla fiera Fruit Logistica e presenta il progetto Fresh Hub

(FERPRESS) Trieste, 1 APR I porti di Trieste e Monfalcone tornano a Berlino alla fiera Fruit Logistica che si svolgerà nella capitale tedesca dal 5 al 7 aprile. Alla manifestazione leader a livello globale per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale presenta in anteprima il progetto Prosecco Fresh Hub. Parliamo di un vero e proprio polo del fresco, che prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. Un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie. L'obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale: le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del sistema portuale giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore.

Ferpress
AGENZIA DI INFORMAZIONE, TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E LOGISTICA
<https://www.ferpress.it>

Il porto di Trieste torna a Berlino alla fiera Fruit Logistica e presenta il progetto Fresh Hub

Author : com

Date : 1 Aprile 2022

(FERPRESS) - Trieste, 1 APR - I porti di Trieste e Monfalcone tornano a Berlino alla fiera Fruit Logistica che si svolgerà nella capitale tedesca dal 5 al 7 aprile. Alla manifestazione leader a livello globale per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale presenta in anteprima il progetto Prosecco Fresh Hub. Parliamo di un vero e proprio polo del fresco, che prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. Un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie.

L'obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale: le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del sistema portuale giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore.

1 / 1

Porto di Trieste presenta in anteprima il progetto "Prosecco Fresh Hub"

L'appuntamento è a Berlino alla fiera Fruit Logistica, dal 5 al 7 aprile.

TRIESTE - I porti di Trieste e Monfalcone tornano a Berlino alla fiera Fruit Logistica che si svolgerà nella capitale tedesca dal 5 al 7 aprile. Alla manifestazione leader a livello globale per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi, l'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale presenta in anteprima il progetto Prosecco Fresh Hub. Parliamo di un vero e proprio polo del fresco, che prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. Un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie. L'obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale: le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del sistema portuale giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore. www.porto.trieste.it

The screenshot shows the Transportonline website interface. At the top, there's a navigation bar with 'transportonline' logo and links for 'SEGNALATI ALLA NAZIONALE STAMPA', 'REGISTRATI', 'AREA UTENTE', and 'ENI'. Below this is a section titled 'LA COMMUNITY DELLA LOGISTICA MERCI' with a sub-header 'Qui puoi incontrare aziende di spedizioni, trasporto logistico, servizi ed i responsabili logistici delle industrie.' and a button 'Registrazione gratuita la tua'. A search bar is also present. The main content area features a headline 'Porto di Trieste presenta in anteprima il progetto "Prosecco Fresh Hub"' and a sub-headline 'Port of Trieste Your smart choice for cool logistics'. Below this is a map of the Adriatic region with a blue line indicating a route. To the right of the map is a table with data:

Indicatore	Valore
Area portuale	40.000 m²
Capacità di stoccaggio	11.000 m³
Capacità di lavorazione	1.000 m³
Capacità di imballaggio	1.000 m³
Capacità di spedizione	1.000 m³
Capacità di distribuzione	1.000 m³
Capacità di gestione	1.000 m³
Capacità di controllo	1.000 m³
Capacità di monitoraggio	1.000 m³
Capacità di analisi	1.000 m³
Capacità di reporting	1.000 m³
Capacità di archiviazione	1.000 m³
Capacità di backup	1.000 m³
Capacità di disaster recovery	1.000 m³
Capacità di compliance	1.000 m³
Capacità di audit	1.000 m³
Capacità di certificazione	1.000 m³
Capacità di miglioramento continuo	1.000 m³
Capacità di innovazione	1.000 m³
Capacità di ricerca e sviluppo	1.000 m³
Capacità di marketing	1.000 m³
Capacità di vendite	1.000 m³
Capacità di servizio clienti	1.000 m³
Capacità di fidelizzazione	1.000 m³
Capacità di acquisizione	1.000 m³
Capacità di retention	1.000 m³
Capacità di engagement	1.000 m³
Capacità di advocacy	1.000 m³
Capacità di referral	1.000 m³
Capacità di co-marketing	1.000 m³
Capacità di co-branding	1.000 m³
Capacità di co-distribuzione	1.000 m³
Capacità di co-innovazione	1.000 m³
Capacità di co-creazione	1.000 m³
Capacità di co-gestione	1.000 m³
Capacità di co-sviluppo	1.000 m³
Capacità di co-branding	1.000 m³
Capacità di co-marketing	1.000 m³
Capacità di co-distribuzione	1.000 m³
Capacità di co-innovazione	1.000 m³
Capacità di co-creazione	1.000 m³
Capacità di co-gestione	1.000 m³
Capacità di co-sviluppo	1.000 m³

Below the table, there's a section titled 'L'appuntamento è a Berlino alla fiera Fruit Logistica, dal 5 al 7 aprile.' followed by a paragraph of text. At the bottom, there's a small section titled 'L'obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per la sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale: le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del sistema portuale giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore. www.porto.trieste.it

Il Piccolo

Trieste

il progetto, capofila l' autorità portuale, martedì alla "fruit logistica" a Berlino

Polo del freddo, "prima" tedesca Sede dei mercati: avviso pronto

Il Comune delibererà nei prossimi giorni la manifestazione di interesse con cui si cercano siti dove allestire le sedi all' ingrosso ortofrutticole e ittiche

MASSIMO GRECO

Massimo Greco Tornano a muoversi le pedine sulla scacchiera dove si disputa il confronto sul futuro assetto dei mercati alimentari comunali, ortofrutticolo e ittico. L' **Autorità portuale**, capofila di un "polo del fresco" da realizzare a Stazione di Prosecco su un' area di 160.000 metri quadrati a cavallo tra più proprietà, presenterà il progetto alla fiera "Fruit Logistica" che si apre martedì 5 a Berlino, una manifestazione dove sono attesi 3.300 espositori e oltre 70.000 visitatori. "Prosecco fresh hub" punta - secondo una nota dell' **Autorità** - a sviluppare una filiera agro-alimentare di respiro europeo, agevolata dalla vicinanza all' autostrada e alla connessione con la rete ferroviaria. L' operazione vedrebbe allearsi con l' **Autorità Mercitalia**, Timt (Samer e i partner turchi), Italsempione. Al Comune triestino sarebbero riservati 15.000 metri quadrati: non è chiaro se comprensivi o meno del comparto ittico, vista la distanza dal mare. La metratura è abbastanza coincidente con le misure che gli uffici comunali stanno studiando per inserirle nel testo dell' avviso destinato a essere deliberato tra la settimana entrante e quella successiva. Tra i tempi di pubblicazione e quelli a disposizione degli offerenti per inoltrare le proposte, le strutture municipali stimano che a metà giugno si potrà capire quali/quanti siti l' area giuliana sarà in grado di sottoporre alla valutazione della civica amministrazione. Le offerte pervenute saranno infine messe all' asta. Nell' avviso, a meno di sterzate in corso d' opera, non si parlerà di quattrini, ma solo di metri quadrati che dovrebbero essere in linea di massima 10.000 per l' ortofrutta (metà coperti e metà esterni) e 5.000 per l' ittico (un terzo interno, due terzi esterni) ai quali andrebbero aggiunti 1.200 mq di area banchina necessari per il pescato. Il Comune chiede strutture "chiavi in mano", non condiziona le offerte al vincolo ortofrutta-ittico, nel senso che le proposte possono riguardare i mercati presi singolarmente o insieme. Box, uffici, servizi, zone di stoccaggio, piazzali di manovra, disponibilità idrica e caratteristiche dell' illuminazione: un lungo elenco precisa le occorrenze comunali. Torniamo un attimo sui soldi. In effetti la stima finanziaria dell' investimento non è di immediata considerazione, perché dipenderà dal valore attribuito alla tipologia del metro quadrato: interni, esterni, eventuale condivisione dei piazzali, ecc. Se ci si attiene a una generica media, giusto per avere un' idea orientativa di quanto il Comune dovrà impiegare per i due mercati, si può quotare un metro quadrato 1.200 euro: se moltiplichiamo questa cifra per 15.000 mq, otterremo un risultato di 18 milioni di euro. Osservatore interessato di questi eventi è l' imprenditore veneziano Francesco Fracasso, proprietario dell' ex Manifattura tabacchi in zona industriale, il primo edificio a essere candidato a sede mercatale.



Il Piccolo

Trieste

Doppia. -

Trieste e Monfalcone al Fruit Logistica di Berlino lanciano il Prosecco Fresh Hub

I porti di Trieste e Monfalcone al Fruit Logistica di Berlino - vetrina internazionale degli operatori della logistica della frutta - presentando il Prosecco Fresh Hub, polo logistico del fresco. TRIESTE - L' **Autorità** di **Sistema portuale** del **Mare Adriatico Orientale** (porti di Trieste e Monfalcone) sbarca a Berlino al Fruit Logistica - con il progetto Prosecco Fresh Hub . L a manifestazione che si tiene nella capitale tedesca d al 5 al 7 aprile, vetrina globale degli operatori del commercio e della logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. L' ente **portuale** giuliano presenta «un vero e proprio polo del fresco» - « un progetto dalle potenzialità davvero straordinarie » - spiega l' Authority in una nota - «prende spunto dalla strategica posizione geografica dello scalo triestino, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. L' obiettivo di Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel Comune di Sgonico . La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all' asse viario autostradale e dalla sua connessione con la rete ferroviaria nazionale : le due modalità di trasporto consentono appunto di veicolare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Lo stand del **sistema portuale** giuliano è stato organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio della Venezia Giulia e vedrà la partecipazione dei maggiori operatori e terminalisti del settore.



Prosecco Fresh Hub presentato alla Fruit Logistica

A Berlino, l'AdSp del Mare Adriatico Orientale ha illustrato in anteprima l'investimento da oltre 58 milioni di euro

Redazione

BERLINO L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale ha presentato oggi a Berlino il progetto Prosecco Fresh Hub alla fiera Fruit Logistica, manifestazione leader per il commercio e la logistica nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi. L'evento moderato dalla giornalista Barbara Gruden, corrispondente RAI a Berlino, si è tenuto nel primo giorno della fiera, presso lo stand del sistema portuale giuliano, alla presenza dei maggiori operatori e terminalisti del settore. Dopo i saluti del vicepresidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Massimiliano Ciarrocchi, il presidente dell'Authority Zeno D'Agostino ha presentato i dettagli del futuro polo del fresco che prevede un investimento totale per più di 58 milioni di euro, partendo proprio dalla posizione geografica strategica del porto di Trieste, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. L'obiettivo del progetto Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile a Prosecco. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all'asse viario autostradale che connette il Nord Italia e l'Est Europa al fine di alimentare i mercati storici del porto di Trieste. Il presidente D'Agostino ha esordito sottolineando come: Per far crescere il porto bisogna investire fuori dal porto. Prosecco Fresh Hub è fondamentale perché unisce la capacità di innovazione tecnologica a una fortissima accessibilità dell'area. L'idea progettuale prevede la realizzazione, su un'area complessiva di 155.000 metri quadrati, della nuova sede del mercato ortofrutticolo di Trieste e di un magazzino refrigerato dedicato a varie tipologie merceologiche. Il magazzino refrigerato si estenderà su una superficie di 18.000 metri quadrati e potrà garantire 20.000 posti pallet a temperatura controllata e sarà differenziabile a seconda delle esigenze degli operatori. Le tecnologie utilizzate saranno di ultima generazione per quanto riguarda le tecniche costruttive e di coibentazione. La logistica di magazzino, sarà completamente automatizzata e basata su logiche di intelligenza artificiale per l'ottimizzazione dei processi. Il mercato ortofrutticolo di Trieste, dal suo canto, si svilupperà su una superficie di 7.200 metri quadrati e, grazie alla sua ubicazione e al suo collegamento funzionale con l'hub refrigerato, potrà facilitare le operazioni di sdoganamento e distribuzione urbana delle merci. L'approvvigionamento energetico dell'intero polo sarà garantito da un parco fotovoltaico di ultima generazione installato sulla copertura degli edifici, ottenuto ottimizzando le superfici occupate dalle infrastrutture senza consumo di spazio bioprodotto. La struttura sarà connessa con il porto di Trieste grazie ad un'area logistica di 3000 metri quadrati e alla sua immediata vicinanza all'asse viario autostradale al fine di incentivare l'occupazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tanto in import, attraverso



Messaggero Marittimo

Trieste

il potenziamento dei collegamenti diretti con l'Africa Mediterranea e Medio Oriente, quanto in export, attraverso l'apertura di concrete opportunità di internazionalizzazione per le imprese del territorio. Con l'implementazione del regime di Punto Franco la struttura sarà un unicum a livello internazionale, suscitando l'interesse dei maggiori stakeholders, e rendendo possibili ingenti investimenti, grazie alla presenza in loco degli uffici dell'Amministrazione doganale e della Guardia di Finanza che permetteranno un rapido espletamento delle operazioni. Considerato lo stato della maggior parte degli immobili, si è scelto di demolire totalmente i fabbricati esistenti recuperando tutti i possibili sprechi derivanti dalla demolizione stessa. In tal senso, l'intervento si pone anche come un importante riqualificazione di un'area, da sempre votata alla logistica, ma ad oggi in disuso ed in evidente stato di abbandono. Ai 6.500.000 necessari per le demolizioni e per la preparazione dei terreni, si aggiungono 42.500.000 per la costruzione e la pavimentazione degli edifici. Si stima, inoltre, un costo di 9.000.000 per l'acquisizione delle aree, per un totale di 58.500.000. Si tratta, dunque, di un progetto di forte impatto dal punto di vista della sostenibilità, come ha voluto evidenziare infine D'Agostino: C'è integrazione con la ferrovia, che è sempre il nostro must e che quindi è l'elemento di punta della nostra presentazione di oggi. C'è l'integrazione con tutto il mondo della logistica del fresco regionale: dalla SDAG di Gorizia, Seadock, Interporto di Trieste, Samer&Co. Shipping, a Trimar oggi ci siamo tutti e presentiamo come sistema i nostri servizi al mercato internazionale, non solamente le infrastrutture, perché alla fine sono i servizi degli operatori privati che danno il vero valore aggiunto a quello che stiamo facendo.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Cfft in prima linea: presente anche l' Adsp con il presidente Musolino

Fruit Logistica: Civitavecchia vuole essere protagonista a Berlino

DDL CONCORRENZA Il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo parla di un attacco costante al sistema regolato dei porti Sindacato e politica promettono battaglia Il Pd cittadino: «Tentativo di scardinare il sistema di somministrazione della manodopera»

DARIA GEGGI

Si apre oggi a Berlino la "Fruit Logistica" fiera leader a livello globale per il commercio dei prodotti ortofrutticoli freschi che abbraccia l'intera catena del valore dell'industria ortofrutticola, dal produttore al punto vendita. Un appuntamento importante, che arriva dopo due anni di criticità dovute alla lunga pandemia che non ha risparmiato alcun settore produttivo. Ecco perché oggi assume un significato ancora più forte la presenza a Berlino, dopo un anno di assenza forzata e con le date posticipate rispetto al tradizionale appuntamento di febbraio. La vicinanza con le festività pasquali potrebbe risultare l'unico neo della fiera, frenando la presenza di operatori e realtà. I numeri del 2020 sono stati alti: oltre 3.300 espositori provenienti da 91 Paesi, circa 73.000 acquirenti e visitatori professionali provenienti da oltre 135 Stati diversi. Oggi ci si riprova con entusiasmo e fiducia nella ripresa. E Civitavecchia risponde presente all'appello, confermato la sua partecipazione in Germania innanzitutto con la squadra di Cfft - Civitavecchia Fruit & Forest Terminal - pronta a mettere in campo un'operazione di marketing focalizzata sul terminal della frutta ospitato sulle banchine 24 e 25, ma anche sulla piattaforma logistica retroportuale, un interporto che in questi pochi anni è stato fatto rinascere da Cfft che lo ha acquistato con l'idea, lungimirante, di consolidarne il rapporto con lo scalo, proponendolo sul mercato in maniera credibile ed efficiente. «Essere a Berlino oggi rappresenta un'occasione importante per noi - ha commentato Steven Clerckx, presidente di Cfft - e soprattutto è fondamentale la presenza, per la prima volta, del presidente dell'Autorità di sistema portuale». Il numero uno di Molo Vespucci Pino Musolino infatti, da poco rientrato da Londra dove ha presentato a potenziali investitori e stakeholder internazionali un piano strategico degli investimenti per completare le opere dei porti del Network di Roma e del Lazio, è già ripartito per Berlino, deciso a portare avanti con fermezza la promozione del network in ogni suo aspetto. «La presenza dell'Adsp - ha aggiunto il manager di Cfft - è una garanzia per il porto. Il presidente Musolino, insieme ai suoi collaboratori, sarà a Berlino per tutta la durata dell'evento; sarà lui stesso a sentire quelle che sono le esigenze dei clienti e di chi è interessato al nostro scalo, facendo sì che il porto possa rispondere in modo più efficiente alle richieste che arrivano dal mondo della logistica, per far sì che Civitavecchia - ha concluso - mantenga il suo ruolo centrale nel



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Paese». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Continuano a far discutere gli emendamenti al Ddl Concorrenza, legati al mondo portuale. Dopo la presa di posizione della Compagnia portuale, è la Filt Cgil a promettere battaglia. "Il sindacato ed i lavoratori portuali sono pronti a bloccare le banchine" ha infatti detto il segretario nazionale Natale Colombo evidenziando che «gli emendamenti presentati da Fratelli d' Italia, Lega, Forza Italia e Italia Viva al Decreto Legge Concorrenza sul lavoro portuale vanno ritirati senza se e senza ma perché puntano ad una vera deregulation e sono davvero irrispettosi delle migliaia di lavoratori del settore». «Alcuni partiti - spiega Colombo - stanno attaccando costantemente il sistema regolato dei porti, sostenendo le volontà di alcuni players che vorrebbero realizzare operazioni di dumping, volte a smontare un modello di flessibilità regolamentata del lavoro per favorire veri e propri regimi di monopolio. Contrasteremo ancor più determinati - prosegue Colombo anche il feroce attacco alla legge sull' autoproduzione delle operazioni portuali che con un preciso emendamento intende assecondare l' obiettivo di qualche armatore interessato ad ministrazione delle manodopera in ambito portuale. Abolire il divieto di interscambio di manodopera tra diverse concessioni in capo ad uno stesso soggetto all' interno dello stesso porto, determinerebbe uno sfruttamento progressivo di interi comparti di lavoratori che oltre a subire una "flessibilità" esasperata, vedrebbero di fatto azzerati decenni di lotte per l' affermazione dei propri diritti e per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Non riteniamo più sopportabile il tentativo ciclico di minare la stabilità dei porti italiani attraverso l' introduzione di norme che ogni volta rimettono in discussione gli equilibri occupazionali attraverso le dinamiche scellerate dell' "autoproduzione" cioè la possibilità per le imprese di utilizzare manodopera non specializzata e quindi economicamente più vantaggiosa per svolgere le complesse operazioni portuali. Esprimiamo la nostra più ferma contrarietà ad ogni intervento normativo - hanno concluso - che vada nel senso della destabilizzazione del sistema portuale nazionale e confidiamo nell' intervento dei nostri rappresentanti parlamentari ed istituzionali». azzerare quanto stabilito anche a livello internazionale ovvero che i lavoratori portuali fanno i portuali ed i lavoratori marittimi fanno marittimi. Una regolazione per evitare anche che questi ultimi possano essere vittime della loro mancanza di adeguata professionalità sulle specifiche operazioni portuali». Una cosa ha ribadito chiaramente il segretario Filt: «Non consentiremo colpi di mano a nessuno - ha ribadito - e siamo pronti a chiamare in causa lo stesso Mims che a dicembre scorso ha sottoscritto con noi un importante protocollo di intenti, riconoscendo la specificità del lavoro portuale e la necessità di salvaguardarlo e rafforzarlo». Sulla questione è intervenuto anche il circolo locale del Pd. «È in atto il duplice tentativo di delegittimare ed allo stesso tempo burocratizzare il ruolo delle Autorità di Sistema Portuale nel rilascio delle concessioni, demandando tali compiti ad altre Autorità regolatorie e cosa ancora più grave hanno spiegato - di attaccare frontalmente il mercato del lavoro scardinando completamente il sistema di som»

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Piccolo

Trieste

La vetrina

Il polo logistico della Venezia Giulia si mette in mostra a Fruit Logistica

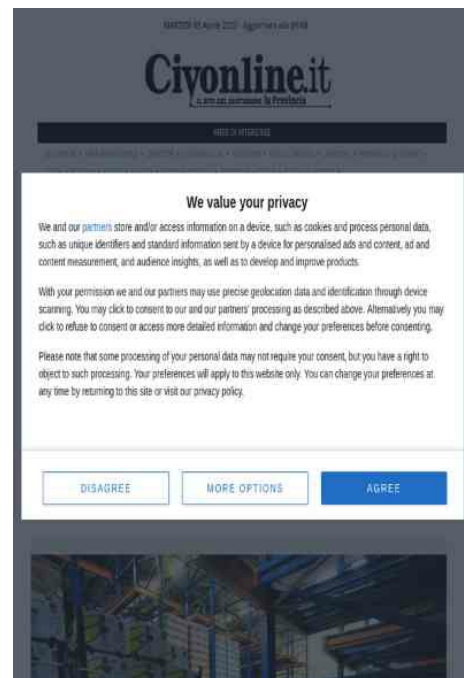
Il sistema logistico del Friuli Venezia Giulia si mette in mostra alla fiera europea Fruit Logistica. Da oggi e fino a giovedì, **Autorità portuale** e Camera di commercio Venezia Giulia sono presenti assieme agli operatori del settore all'evento che si tiene annualmente a Berlino. All'edizione 2022, nello stand congiunto di Cciaa e **Autorità portuale** di Trieste e Monfalcone, presenteranno i propri servizi il terminal Sdag di Gorizia e le società SeaDock (ex Frigomar), Samer & Co. Shipping e Trimar. Alla manifestazione leader a livello globale per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi, sono presenti oltre 320 realtà italiane, con 10 mila metri quadrati di stand. Sono più di 2 mila gli espositori, provenienti da 87 paesi. Fra questi, si contano sei imprese della Venezia Giulia: terminal marittimi e di terra, spedizionieri specializzati, operatori logistici, oltre all' **Autorità portuale**. Si tratta di un sistema integrato che, da Trieste a Gorizia, offre magazzini refrigerati e servizi di logistica del fresco e del surgelato, con collegamenti da e verso tutta Europa. L'Authority presenterà in anteprima il progetto Prosecco Fresh Hub: un polo del fresco, che punta a fare leva sulla collocazione geografica di Trieste, con il suo affaccio sull'Europa centroorientale. Il progetto intende creare un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile nel comune di Sgonico, sfruttando la vicinanza all'autostrada e la connessione con la rete ferroviaria nazionale per trasportare le merci verso il Nord Italia e i mercati esteri. Il coordinamento della promozione alla fiera di Berlino è affidato storicamente alla Camera di commercio. «Siamo - commenta il vicepresidente Massimiliano Ciarrocchi - a fianco delle imprese e punto di riferimento nella promozione logistica del territorio, anche attraverso il coordinamento di un'altra manifestazione di indiscussa importanza in ambito logistico, la Transport Logistics di Monaco di Baviera. Berlino è una tappa fondamentale. La logistica è per la Venezia Giulia un valore economico fondamentale, con una proiezione internazionale che fa della sua portualità lo snodo fondamentale verso il Centro-Est Europa». - Camera di commercio e **Autorità portuale** in Germania con Sdag, SeaDock, Trimar e Samer & Co Shipping massimiliano ciarrocchi vicepresidente della camera di commercio venezia giulia.



Fruit Logistica: Civitavecchia vuole essere protagonista a Berlino

CIVITAVECCHIA - Si apre oggi a Berlino la 'Fruit Logistica' fiera leader a livello globale per il commercio dei prodotti ortofrutticoli freschi che abbraccia l'intera catena del valore dell'industria ortofrutticola, dal produttore al punto vendita. Un appuntamento importante, che arriva dopo due anni di criticità dovute alla lunga pandemia che non ha risparmiato alcun settore produttivo. Ecco perché oggi assume un significato ancora più forte la presenza a Berlino, dopo un anno di assenza forzata e con le date posticipate rispetto al tradizionale appuntamento di febbraio. La vicinanza con le festività pasquali potrebbe risultare l'unico neo della fiera, frenando la presenza di operatori e realtà. I numeri del 2020 sono stati alti: oltre 3.300 espositori provenienti da 91 Paesi, circa 73.000 acquirenti e visitatori professionali provenienti da oltre 135 Stati diversi. Oggi ci si riprova con entusiasmo e fiducia nella ripresa. E Civitavecchia risponde presente all'appello, confermando la sua partecipazione in Germania innanzitutto con la squadra di Cfft - Civitavecchia Fruit & Forest Terminal - pronta a mettere in campo un'operazione di marketing focalizzata sul terminal della frutta ospitato sulle banchine 24 e 25,

ma anche sulla piattaforma logistica retroportuale, un interporto che in questi pochi anni è stato fatto rinascere da Cfft che lo ha acquistato con l'idea, lungimirante, di consolidarne il rapporto con lo scalo, proponendolo sul mercato in maniera credibile ed efficiente. «Essere a Berlino oggi rappresenta un'occasione importante per noi - ha commentato Steven Clerckx, presidente di Cfft - e soprattutto è fondamentale la presenza, per la prima volta, del presidente dell'Autorità di sistema portuale». Il numero uno di Molo Vespucci Pino Musolino infatti, da poco rientrato da Londra dove ha presentato a potenziali investitori e stakeholder internazionali un piano strategico degli investimenti per completare le opere dei porti del Network di Roma e del Lazio, è già ripartito per Berlino, deciso a portare avanti con fermezza la promozione del network in ogni suo aspetto. «La presenza dell'Adsp - ha aggiunto il manager di Cfft - è una garanzia per il porto. Il presidente Musolino, insieme ai suoi collaboratori, sarà a Berlino per tutta la durata dell'evento; sarà lui stesso a sentire quelle che sono le esigenze dei clienti e di chi è interessato al nostro scalo, facendo sì che il porto possa rispondere in modo più efficiente alle richieste che arrivano dal mondo della logistica, per far sì che Civitavecchia - ha concluso - mantenga il suo ruolo centrale nel Paese». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Shipping Italy

Trieste

Trieste ha presentato a Berlino il Prosecco Fresh Hub: progetto da quasi 60 Mln euro

Servirà trovare capitali privati interessati a scommettere su questo polo che si estenderà su una superficie di 18.000 metri quadrati e potrà garantire 20.000 posti pallet a temperatura controllata

L' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale** ha presentato oggi a Berlino il progetto Prosecco Fresh Hub nel corso della fiera Fruit Logistic, manifestazione leader per il commercio e la logistica nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi. 'Il futuro polo del fresco - recita una nota dell' ente - prevede un investimento totale per più di 58 milioni di euro, partendo proprio dalla posizione geografica strategica del porto di Trieste, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. L' obiettivo del progetto Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile a Prosecco. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all' asse viario autostradale che connette il Nord Italia e l' Est Europa al fine di alimentare i mercati storici del porto di Trieste'. Oltre a ciò si legge anche che 'il progetto prevede la realizzazione, su un' area complessiva di 155.000 metri quadrati, della nuova sede del mercato ortofrutticolo di Trieste e di un magazzino refrigerato dedicato a varie tipologie merceologiche. Il magazzino refrigerato si estenderà su una superficie di 18.000 metri quadrati e potrà garantire 20.000 posti pallet a temperatura controllata e sarà differenziabile a seconda delle esigenze degli operatori. Il mercato ortofrutticolo di Trieste, dal suo canto, si svilupperà su una superficie di 7.200 metri quadrati e, grazie alla sua ubicazione e al suo collegamento funzionale con l' hub refrigerato, potrà facilitare le operazioni di sdoganamento e distribuzione urbana delle merci'. La struttura sarà connessa con il porto di Trieste grazie a un' area logistica di 3.000 metri quadrati e alla sua immediata vicinanza all' asse viario autostradale al fine di incentivare l' occupazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tanto in import, attraverso il potenziamento dei collegamenti diretti con l' Africa Mediterranea e Medio Oriente, quanto in export, attraverso l' apertura di concrete opportunità di internazionalizzazione per le imprese del territorio. 'Con l' implementazione del regime di Punto Franco la struttura sarà un unicum a livello internazionale, suscitando l' interesse dei maggiori stakeholders, e rendendo possibili ingenti investimenti, grazie alla presenza in loco degli uffici dell' Amministrazione doganale e della Guardia di Finanza che permetteranno un rapido espletamento delle operazioni. Considerato lo stato della maggior parte degli immobili, si è scelto di demolire totalmente i fabbricati esistenti recuperando tutti i possibili sprechi derivanti dalla demolizione stessa. In tal senso, l' intervento si pone anche come un importante riqualificazione di un' area, da sempre votata alla logistica, ma ad oggi in disuso e in evidente stato di abbandono. Ai 6.500.000 euro necessari per le demolizioni e per la preparazione dei terreni, si aggiungono 42.500.000 euro per la costruzione e



Shipping Italy

Trieste

la pavimentazione degli edifici. Si stima, inoltre, un costo di 9.000.000 euro per l'acquisizione delle aree, per un totale di 58.500.000 euro'. Le risorse dovranno essere tutte private dato che 'Adsp non ci metterà un euro', come spiega a SHIPPING ITALY il presidente della port authority, Zeno D' Agostino prima di concludere: 'C' è integrazione con la ferrovia, che è sempre il nostro must e che quindi è l' elemento di punta della nostra presentazione di oggi. C' è l' integrazione con tutto il mondo della logistica del fresco regionale: dalla Sdag di Gorizia, Seadock, Interporto di Trieste, Samer&Co. Shipping, a Trimar - oggi ci siamo tutti e presentiamo come **sistema** i nostri servizi al mercato internazionale, non solamente le infrastrutture, perché alla fine sono i servizi degli operatori privati che danno il vero valore aggiunto a quello che stiamo facendo'.

Fruit Logistica, Trieste guarda ai mercati del Centro-Est Europa con il Prosecco Fresh Hub

05 Apr, 2022 BERLINO - Presentato stamani nell' ambito del Fruit Logistica di Berlino il Prosecco Fresh Hub , il progetto di un polo logistico tecnologicamente avanzato e ad alto impatto sostenibile , per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile a Prosecco. La presentazione è avvenuta nel corso di una conferenza promossa dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** - presente in fiera (HALL 4.2 STAND A-12) - quale vetrina internazionale della logistica e del commercio dei prodotti ortofrutticoli freschi. L' incontro moderato dal la corrispondente RAI a Berlino, la giornalista Barbara Gruden, ha visto la presenza dei maggiori operatori e terminalisti del settore. Il futuro polo logistico Prosecco Fresh Hub sarà sostenuto da un investimento totale di oltre 58 milioni di euro 'Per far crescere il porto bisogna investire fuori dal porto' - ha esordito D' Agostino - "Prosecco Fresh Hub è fondamentale perché unisce la capacità di innovazione tecnologica a una fortissima accessibilità dell' area '. Il nuovo polo logistico si svilupperà nell' area di quello che sarà il nuovo mercato ortofrutticolo di Trieste, andando ad alimentare i mercati storici dello scalo giuliano (il Centro-Est

Europa) sull' asse viario autostradale Nord Italia - Est Europa e integrato dalle connessioni intermodali: ' C' è integrazione con la ferrovia, che è sempre il nostro must e che quindi è l' elemento di punta della nostra presentazione di oggi" - spiegato D' Agostino - " C' è l' integrazione con tutto il mondo della logistica del fresco regionale: dalla SDAG di Gorizia, Seadock, Interporto di Trieste, Samer&Co. Shipping, a Trimar - oggi ci siamo tutti e presentiamo come **sistema** i nostri servizi al mercato internazionale, non solamente le infrastrutture, perché alla fine sono i servizi degli operatori privati che danno il vero valore aggiunto a quello che stiamo facendo '. IL PROGETTO Il progetto del nuovo polo logistico prevede uno sviluppo su di un' area complessiva di 155.000 mq , di quella che sarà la nuova sede del mercato ortofrutticolo di Trieste e di un magazzino refrigerato dedicato a varie tipologie merceologiche. Il magazzino refrigerato si estenderà su una superficie di 18.000 mq. e potrà garantire 20.000 posti pallet a temperatura controllata e sarà differenziabile a seconda delle esigenze degli operatori. Le tecnologie utilizzate saranno di ultima generazione per quanto riguarda le tecniche costruttive e di coibentazione. La logistica di magazzino, sarà completamente automatizzata e basata su logiche di intelligenza artificiale per l' ottimizzazione dei processi. Il mercato ortofrutticolo di Trieste , dal suo canto, si svilupperà su una superficie di 7.200 metri quadrati e, grazie alla sua ubicazione e al suo collegamento funzionale con l' hub refrigerato , potrà facilitare le operazioni di sdoganamento e distribuzione urbana delle merci. "Si tratta, dunque, di un progetto di forte impatto dal punto di vista della sostenibilità , ha voluto evidenziare il presidente D' Agostino, l' approvvigionamento



Corriere Marittimo

Trieste

energetico dell' intero polo sarà garantito da un parco fotovoltaico di ultima generazione installato sulla copertura degli edifici , ottenuto ottimizzando le superfici occupate dalle infrastrutture senza consumo di spazio bioprodotivo. La struttura sarà connessa con il porto di Trieste grazie ad un' area logistica di 3000 metri quadrati e alla sua immediata vicinanza all' asse viario autostradale al fine di incentivare l' occupazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tanto in import, attraverso il potenziamento dei collegamenti diretti con l' Africa Mediterranea e Medio Oriente, quanto in export, attraverso l' apertura di concrete opportunità di internazionalizzazione per le imprese del territorio. Con l' implementazione del regime di Punto Franco la struttura sarà un unicum a livello internazionale, suscitando l' interesse dei maggiori stakeholders, e rendendo possibili ingenti investimenti, grazie alla presenza in loco degli uffici dell' Amministrazione doganale e della Guardia di Finanza che permetteranno un rapido espletamento delle operazioni. Considerato lo stato della maggior parte degli immobili, si è scelto di demolire totalmente i fabbricati esistenti recuperando tutti i possibili sprechi derivanti dalla demolizione stessa. In tal senso, l' intervento si pone anche come un importante riqualificazione di un' area, da sempre votata alla logistica, ma ad oggi in disuso ed in evidente stato di abbandono. Ai 6.500.000 euro necessari per le demolizioni e per la preparazione dei terreni, si aggiungono 42.500.000 per la costruzione e la pavimentazione degli edifici. Si stima, inoltre, un costo di 9.000.000 per l' acquisizione delle aree, per un totale di 58.500.000 euro.

Il Piccolo

Trieste

il progetto presentato nel corso di "fruit logistica" a Berlino

Mercato ortofrutticolo sul Carso: se ne incarica l' Autorità portuale

Dipiazza: «Se trova le risorse, ok». Operatori d' accordo. Polo internazionale del "fresco" da 58 milioni

MASSIMO GRECO

Massimo Greco Non è poi detto che il mercato ortofrutticolo debba essere obbligatoriamente comunale. Roberto Dipiazza ne è convintissimo. Può essere anche "portuale" nella misura in cui - come si diceva negli anni Settanta - sia l' Autorità il pivot di una grande operazione mirata a creare un "polo del fresco" in Carso, a Stazione di Prosecco per la precisione, luogo storico della logistica da Guerra fredda, ma bisognoso oggi di una radicale rilettura. Radicale rilettura proposta dal presidente dell' Autorità, **Zeno D' Agostino**, alla "Fruit Logistica" di Berlino: "Prosecco fresh hub" prevede un investimento di 58 milioni di euro per realizzare un' area complessiva di 155.000 metri quadrati dedicati alla conservazione e al commercio dell' ortofrutta, ma non solo. Un magazzino refrigerato da 18.000 metri quadrati potrà gestire 20.000 posti pallet. Nell' ambito di questo spazio recuperato e rimesso a nuovo, il mercato ortofrutticolo triestino avrà a disposizione 7.200 metri quadrati. Tra l' altro D' **Agostino** non chiude alla possibilità di trovare collocazione anche al mercato ittico. Gli operatori giuliani, da Renato Guercio a Massimo Vitale, valutano con favore l' iniziativa che amplia l' orizzonte operativo ben oltre gli attuali assetti geografici e commerciali. Il sindaco Dipiazza è quasi raggianti: «Se **Zeno** trova le risorse, per il Comune saranno un problema e una spesa in meno. Se i grossisti e i negozianti sono d' accordo con il progetto, benissimo. Qualora invece D' **Agostino** non riesca a trovare i soldi, cercheremo altre soluzioni a cominciare dall' ex Manifattura tabacchi». «La presenza del Comune in questa operazione non è vincolante - insiste il primo cittadino - perché avevo già prefigurato un mercato gestito direttamente da chi ogni giorno ci lavora, senza coinvolgimento del pubblico». Si rammenta che la giunta comunale sarà chiamata tra qualche giorno a deliberare l' avviso per raccogliere manifestazioni di interesse riguardo alle sedi dei mercati. Torniamo a Stazione di Prosecco, comune di Sgonico, e completiamo il tour del futuro. Parco fotovoltaico a garantire l' approvvigionamento energetico, tecnologie «avanzate» per tecniche costruttive e coibentazione, 3.000 mq dedicati alle connessioni con il porto che fungerà da riferimento import/export negli scambi tra Europa centrale e sponde mediterranee. La posizione sembra molto adatta perché è prossima all' imbocco autostradale ed è dotata di collegamento ferroviario. Presente la Dogana. Si valuterà la convenienza o meno - ha chiarito D' **Agostino** - riguardo l' applicazione del punto franco.



Il Piccolo

Trieste

Gli attuali fabbricati saranno demoliti e il progetto scandisce 6,5 milioni per l' abbattimento, 42,5 milioni per le nuove costruzioni, 9 milioni per l' acquisizione delle aree. Totale quei 58,5 milioni prima accennati. Tempi? Due anni e mezzo, secondo D' **Agostino**. Come trovare le risorse? Il presidente dell' Autorità ritiene che il business plan redatto abbia una sua redditività, pertanto possa giocare un ruolo attrattivo per capitali privati, fondi di investimento, pubblica risorsa. Verrà costituita una società di gestione incaricata di seguire la creazione del "polo". Il progetto - sottolinea il presidente - coinvolge le realtà della logistica e del "fresco" a livello regionale: la goriziana Sdag, la Seadock (ex Frigomar), Interporto di Trieste, Samer & Co., Trimar. Di tutto questo si è parlato alla Messe berlinese, dove l' intervento di D' **Agostino** è stato introdotto da Massimiliano Ciarrocchi, vicepresidente della Camera di commercio Venezia Giulia che ha organizzato lo stand. A visitare lo spazio triestino il ministro degli Esteri Luigi Di Maio. "Fruit Logistica" è un importante appuntamento del settore, come documentano i 2.030 espositori, oltre un settimo dei quali italiani. - © RIPRODUZIONE RISERVATA.

FRUIT LOGISTICA DI BERLINO: IL PORTO DI TRIESTE PRESENTA IN ANTEPRIMA IL PROGETTO PROSECCO FRESH HUB

INVESTIMENTO PER OLTRE 58 MLN DI EURO D' Agostino: 'Per far crescere il porto bisogna investire fuori dal porto'. Trieste - L' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** ha presentato ieri a Berlino il progetto Prosecco Fresh Hub alla fiera Fruit Logistica, manifestazione leader per il commercio e la logistica nel settore dei prodotti ortofrutticoli freschi. L' evento moderato dalla giornalista Barbara Gruden, corrispondente RAI a Berlino, si è tenuto nel primo giorno della fiera, presso lo stand del **sistema portuale** giuliano, alla presenza dei maggiori operatori e terminalisti del settore. Dopo i saluti del vicepresidente della Camera di Commercio della Venezia Giulia Massimiliano Ciarrocchi, il presidente dell' Authority Zeno D' Agostino ha presentato i dettagli del futuro polo del fresco che prevede un investimento totale per più di 58 milioni di euro, partendo proprio dalla posizione geografica strategica del porto di Trieste, situato nel punto più a nord del Mediterraneo, e dunque al servizio del Centro-Est Europa. L' obiettivo del progetto Prosecco Fresh Hub è la creazione di un polo logistico per lo sviluppo di una filiera agro alimentare sostenibile a Prosecco. La scelta della zona è dettata dalla sua vicinanza all' asse viario autostradale che connette il Nord Italia e l' Est Europa al fine di alimentare i mercati storici del porto di Trieste. Il presidente D' Agostino ha esordito sottolineando come: 'Per far crescere il porto bisogna investire fuori dal porto. Prosecco Fresh Hub è fondamentale perché unisce la capacità di innovazione tecnologica a una fortissima accessibilità dell' area'. L' idea progettuale prevede la realizzazione, su un' area complessiva di 155.000 metri quadrati, della nuova sede del mercato ortofrutticolo di Trieste e di un magazzino refrigerato dedicato a varie tipologie merceologiche. Il magazzino refrigerato si estenderà su una superficie di 18.000 metri quadrati e potrà garantire 20.000 posti pallet a temperatura controllata e sarà differenziabile a seconda delle esigenze degli operatori. Le tecnologie utilizzate saranno di ultima generazione per quanto riguarda le tecniche costruttive e di coibentazione. La logistica di magazzino, sarà completamente automatizzata e basata su logiche di intelligenza artificiale per l' ottimizzazione dei processi. Il mercato ortofrutticolo di Trieste, dal suo canto, si svilupperà su una superficie di 7.200 metri quadrati e, grazie alla sua ubicazione e al suo collegamento funzionale con l' hub refrigerato, potrà facilitare le operazioni di sdoganamento e distribuzione urbana delle merci. L' approvvigionamento energetico dell' intero polo sarà garantito da un parco fotovoltaico di ultima generazione installato sulla copertura degli edifici, ottenuto ottimizzando le superfici occupate dalle infrastrutture senza consumo di spazio bioprodotto. La struttura sarà connessa con il porto di Trieste grazie ad un' area logistica di 3000 metri quadrati e alla sua immediata vicinanza all' asse viario autostradale al fine di incentivare l'



Il Nautilus

Trieste

occupazione e la commercializzazione dei prodotti agroalimentari tanto in import, attraverso il potenziamento dei collegamenti diretti con l' Africa Mediterranea e Medio Oriente, quanto in export, attraverso l' apertura di concrete opportunità di internazionalizzazione per le imprese del territorio. Con l' implementazione del regime di Punto Franco la struttura sarà un unicum a livello internazionale, suscitando l' interesse dei maggiori stakeholders, e rendendo possibili ingenti investimenti, grazie alla presenza in loco degli uffici dell' Amministrazione doganale e della Guardia di Finanza che permetteranno un rapido espletamento delle operazioni. Considerato lo stato della maggior parte degli immobili, si è scelto di demolire totalmente i fabbricati esistenti recuperando tutti i possibili sprechi derivanti dalla demolizione stessa. In tal senso, l' intervento si pone anche come un importante riqualificazione di un' area, da sempre votata alla logistica, ma ad oggi in disuso ed in evidente stato di abbandono. Ai 6.500.000 necessari per le demolizioni e per la preparazione dei terreni, si aggiungono 42.500.000 per la costruzione e la pavimentazione degli edifici. Si stima, inoltre, un costo di 9.000.000 per l' acquisizione delle aree, per un totale di 58.500.000. Si tratta, dunque, di un progetto di forte impatto dal punto di vista della sostenibilità, come ha voluto evidenziare infine D' Agostino: 'C' è integrazione con la ferrovia, che è sempre il nostro must e che quindi è l' elemento di punta della nostra presentazione di oggi. C' è l' integrazione con tutto il mondo della logistica del fresco regionale: dalla SDAG di Gorizia, Seadock, Interporto di Trieste, Samer&Co. Shipping, a Trimar - oggi ci siamo tutti e presentiamo come **sistema** i nostri servizi al mercato internazionale, non solamente le infrastrutture, perché alla fine sono i servizi degli operatori privati che danno il vero valore aggiunto a quello che stiamo facendo.'

Regione Liguria a Berlino a Fruit Logistica 2022

Con la Regione sono presenti le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Orientale, Liguria International e alcuni operatori della logistica

Anche la Regione Liguria è presente a Fruit Logistica, la principale fiera del commercio e della logistica mondiale di frutta e verdura fresca, che torna, dopo due anni di pandemia, alla Messe Berlin senza restrizioni Covid. «Supportare la comunità economica ligure in un'ottica di **sistema**, specialmente quella dello shipping, essenziale nello sviluppo della Liguria del futuro - spiega l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti - è un ulteriore step nel percorso di promozione dei valori della nostra terra. Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia. Ed essere qui ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca». La Regione Liguria è presente alla Fiera, in corso dal 5 al 7 aprile, con le **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e Orientale, Liguria International e alcuni operatori della logistica. «Con la partecipazione regionale - aggiunge Benveduti - rafforziamo inoltre il percorso di collaborazione con Agenzia Ice per sostenere la filiera produttiva ligure e il comparto della logistica. La giornata inaugurale è stata anche occasione di incontro e dialogo con il ministro degli esteri Luigi Di Maio, al quale ho evidenziato l'importanza di sostenere in maniera concreta le nostre aziende all'estero, specie in questo momento di ripresa in cui è alto il rischio di vedere vanificati i risultati a fronte del grave conflitto. Facciamo squadra e sosteniamo i prodotti liguri e italiani al di fuori dei confini nazionali in una politica comune di sviluppo».



Fruit Logistica, anche Regione Liguria a Berlino alla fiera del commercio mondiale di frutta e verdura fresca

Benvenuti: "Sfruttiamo queste vetrine internazionali per esporre le ricchezze della Liguria"

Anche Regione Liguria presente a Fruit Logistica, la principale fiera del commercio e della logistica mondiale di frutta e verdura fresca, che torna, dopo due anni di pandemia, alla Messe Berlin senza restrizioni Covid. "Supportare la comunità economica ligure in un'ottica di **sistema**, specialmente quella dello shipping, essenziale nello sviluppo della Liguria del futuro, è un ulteriore step nel percorso di promozione dei valori della nostra terra. Come amministrazione regionale, perseguiamo da tempo questa globale strategia - spiega l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti - Ed essere qui ci permette di pianificare una più ampia rappresentanza ligure nelle edizioni a venire, continuando a imbastire dirette relazioni con stakeholders internazionali in prospettiva di possibili sviluppi di collaborazione e valorizzazione reciproca". Regione Liguria è presente alla Fiera, in corso dal 5 al 7 aprile, con le **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale e Orientale, Liguria International e alcuni operatori della logistica. "Con la partecipazione regionale rafforziamo inoltre il percorso di collaborazione con Agenzia Ice per sostenere la filiera produttiva ligure e il comparto della logistica. La giornata inaugurale - aggiunge l'assessore Benveduti - è stata anche occasione di incontro e dialogo con il ministro degli esteri Luigi Di Maio, al quale ho evidenziato l'importanza di sostenere in maniera concreta le nostre aziende all'estero, specie in questo momento di ripresa in cui è alto il rischio di vedere vanificati i risultati a fronte del grave conflitto. Facciamo squadra e sosteniamo i prodotti liguri e italiani al di fuori dei confini nazionali in una politica comune di sviluppo".



Livorno scommette sui prodotti freschi e surgelati

La comunità portuale labronica si presenta al completo al Fruit Logistica 2022

Redazione

BERLINO La comunità portuale labronica si presenta al completo al Fruit Logistica 2022. Molti i contatti raccolti nella tre giorni berlinese. La cold chain è ormai una realtà. Non solo un progetto ma un modello organizzativo in grado di adattarsi sempre di più ai continui cambiamenti e alle nuove sfide della transizione sostenibile, della trasformazione digitale e dell'integrazione di sistema. A due anni di distanza dalla partecipazione alla precedente edizione del Fruit Logistica, e dopo la lunga parentesi pandemica, il porto di Livorno si ripresenta a Berlino con la sua cold chain e con un approccio di management trasversale, che consente agli attori della catena del freddo di integrare i propri processi di business per fornire prodotti, servizi ed informazioni senza alcuna interruzione. Il Terminal darsena Toscana (Tdt), con più di 890 prese per lo stoccaggio dei container refrigerati, di cui 70 in area di ispezione; il Terminal Livorno Reefer (LR), sul canale industriale, che si estende su una superficie di 11mila mq; l'interporto Vespucci, che ospita 4.500 metri quadrati di magazzini frigo per l'ortofrutta, più altri 2000 mq dedicati al prodotto fresco e surgelato. Sono questi gli asset che la comunità portuale livornese ha messo in vetrina in uno degli eventi più importanti nel settore del commercio internazionale dei prodotti freschi ortofrutticoli. Pezzi di porto ma anche di valore aggiunto che gli operatori, sotto la regia dell'AdSP dell'Alto Tirreno, hanno saputo mettere a sistema grazie all'attivazione di relazioni commerciali solide. Molte le relazioni commerciali avviate, come testimoniano le parole del presidente dell'Interporto Vespucci, Rocco Nastasi: «Il bilancio della fiera è stato sicuramente positivo, molteplici i contatti raccolti nella tre giorni berlinese. Lo stand è stato curato nei minimi dettagli e abbiamo avuto la possibilità di presentarci come un cluster integrato ad operatori e potenziali clienti, cui abbiamo potuto presentare il nuovo magazzino dedicato ai prodotti surgelati». Soddisfatto anche il direttore commerciale di TDT, Beppe Caleo, che ha parlato delle grandi opportunità di crescita per Livorno in un mercato che sta vivendo un momento delicato: «I problemi di congestione che hanno colpito i porti del Nord Europa hanno provocato pesanti strozzature nelle filiere distributive del prodotto del fresco, spingendo molti esportatori ed importatori a chiedersi se Livorno non possa diventare un hub di riferimento per la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e surgelati in area mitteleuropea» ha detto. Caleo ha sottolineato come dal 2019 ad oggi sia complessivamente aumentata la percentuale dei container reefer movimentati: se tre anni fa, i contenitori refrigerati movimentati da TDT rappresentavano il 9,5% degli oltre 210.000 container pieni totalizzati, oggi sono l'11% del totale. «In termini assoluti siamo quasi tornati ai livelli prepandemici ha concluso Caleo è un dato significativo che ci fa ben sperare sulla crescita di questo business». E fanno ben sperare per il futuro anche gli oltre 6000 container frigo



Messaggero Marittimo

Livorno

movimentati dal Terminal Livorno Reefer: «A Livorno, il settore dell'ortofrutticolo ha trovato nel miglioramento del sistema di logistica integrata un nuovo traguardo di qualità» ha detto il presidente di LR, Enzo Raugei, parlando della fiera di Berlino come di una esperienza positiva. «Adesso dobbiamo puntare a implementare ulteriormente la cold chain, facilitando ad esempio, attraverso il Tuscan Port Community System, l'integrazione dei servizi di controllo doganale. Il prossimo step? La creazione di una piattaforma web nel quale Livorno possa presentare le potenzialità della logistica del freddo».

Tarros e porti liguri a Berlino

La fiera della ripartenza della promozione internazionale

Redazione

BERLINO Tarros e porti liguri presenti a Berlino per Fruit Logistica 2022 che ha segnato la ripartenza della promozione internazionale di porti e compagnie di navigazione. La Liguria era rappresentata dai Ports of Genoa e dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure orientale che ha anche ospitato il Gruppo Tarros, con una delegazione commerciale guidata dal brand manager del Gruppo, Mauro Solinas, oltre alla Responsabile della Comunicazione, Promozione e Marketing dell'AdSp MLO, Monica Fiorini. La presenza del porto della Spezia in una fiera di questo genere serve a comunicare all'esterno le diverse opportunità e soluzioni che il nostro scalo può offrire al mercato, utilizzato in questo caso dai produttori del fresco sia in import che in export. Il Gruppo Tarros, grazie alla sua catena logistica, è in grado di crescere e sviluppare traffici. Per questo l'AdSp ha sottoscritto un accordo che sostiene il Gruppo nel suo percorso di sviluppo, diretto ad aumentare i suoi spazi ed incrementare la movimentazione. Ringrazio l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Andrea Benveduti, che con la sua presenza in fiera e nel nostro stand ha sostenuto il sistema produttivo e logistico della Liguria, ha detto il presidente dell'AdSp, Mario Sommariva. Da parte sua, Riccardo Bonamino, deputy general manager di Tarros Spa, ha dichiarato: Fruit Logistica offre enormi opportunità di intercettare nuovi clienti con soluzioni di alta qualità logistica. Il Gruppo Tarros ha presentato in questi giorni le numerose soluzioni che oggi è in grado di offrire: un vero proprio e proprio network per garantire un servizio costante ed efficiente. Ogni giorno il Gruppo, grazie al lavoro delle sue 600 persone, collega con le sue navi ed i suoi mezzi 16 paesi, 30 porti ed oltre 400 milioni di abitanti dell'area mediterranea. Abbiamo trovato molta disponibilità al contatto personale e molto interesse per i servizi capillari che abbiamo nel Mar Mediterraneo, moltissime richieste per trasportare merce dai paesi del Nord Europa verso la fascia Nord Africana. Dopo due anni di pausa per le restrizioni imposte dalla pandemia, i Ports of Genoa hanno partecipato al principale salone per il commercio di prodotti ortofrutticoli che dal 5 al 7 Aprile ha ospitato circa 2.000 espositori provenienti da 87 Paesi, insieme a Regione Liguria con Liguria International, Promos Italia e Cisco. Gli operatori del cluster di Genova e Savona hanno avuto la possibilità di presentare al pubblico internazionale le novità riguardo l'offerta di servizi logistici e di soluzioni tecnologiche per il trasporto di frutta e prodotti deperibili da e per i mercati europei. I Ports of Genoa si confermano leader in Italia per la movimentazione di frutta, prodotti deperibili e container reefer (oltre 100.000 teu nel 2021), grazie all'offerta di servizi specializzati nei vari terminal del sistema ed al network di collegamenti marittimi con tutte le aree di produzione ed i mercati mondiali. Quale presenza istituzionale di spicco, il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, che ha aperto



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

l'attività del padiglione Italia, visitando gli espositori presenti e portando i suoi saluti anche al cluster dei Ports of Genoa. In rappresentanza di Regione Liguria è intervenuto per la prima volta alla fiera anche l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti che ha partecipato alle giornate di lavoro e agli incontri B2B organizzati presso lo stand, confermando il forte impegno della Regione a supporto della shipping community ligure, anche sul fronte del coordinamento delle iniziative di business development. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale ha anche incontrato il presidente di ICE, Carlo Maria Ferro, e il direttore di ICE Berlino, Francesco Alfonsi, per approfondire le opportunità di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della filiera logistica ligure.

Centro Internazionale Studi Containers, al via collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code

Giancarlo Barlazzi

L'associazione e la multinazionale si rivolgeranno al mercato con proposte di formazione e di certificazione Berlino - Primo evento in presenza del 2022 per il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.), Fruit Logistica rappresenta la fiera più importante per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. Condividendo il claim della manifestazione "Meet on site again", il segretario generale Giordano Bruno Guerrini, il presidente Filippo Gallo e il vicepresidente Silvio Ferrando come da tradizione hanno dato il benvenuto a diversi associati, fra cui Circle, Zenatek, Bureau International des Containers, Europea Servizi Terminalistici, BellaVita, Oniloc, Saimare, Salerno Container Terminal, Hapag Lloyd, **Assoporti** e Autorità del Mar Ligure Orientale. La manifestazione è stata aperta dal segretario generale Guerrini che ha presentato le prossime attività del C.I.S.Co. e di BIC relative al CTU Code, la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Fra le novità vi è un accordo di collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code: l'associazione e la multinazionale si rivolgeranno al mercato con proposte di formazione e di certificazione. Quattro gli interventi dei soci C.I.S.Co. che hanno animato lo stand condiviso con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Promos Italia e Regione Liguria. La prima giornata a Berlino, supportata anche da Spediporto, è poi proseguita con un intervento sulla supply chain dei prodotti ortofrutticoli freschi sulla costa est degli Stati Uniti, a cura del socio BellaVita. La tecnologia applicata alla logistica portuale, invece, ha visto protagonisti Zenatek e Circle nel secondo giorno. Si chiude oggi la manifestazione con grande soddisfazione da parte di C.I.S.Co. che si prepara alle prossime fiere del 2022 e soprattutto, all'organizzazione del convegno mondiale delle National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che per la prima volta si svolgerà in Italia, a Napoli, in occasione della Naples Shipping Week. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC e dedicati al rilascio delle sigle dei container, e sarà aperto, su invito, a tutti i player che intendono affrontare i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali.



Port News

Livorno

A qualcuno piace freddo

di Redazione Port News

Non solo un progetto ma un modello organizzativo in grado di adattarsi sempre di più ai continui cambiamenti e alle nuove sfide della transizione sostenibile, della trasformazione digitale e dell' integrazione di sistema. A due anni di distanza dalla partecipazione alla precedente edizione del Fruit Logistica, e dopo la lunga parentesi pandemica, il **porto** di **Livorno** si ripresenta a Berlino con la sua Cold Chain e con un approccio di management trasversale, che consente agli attori della catena del freddo di integrare i propri processi di business per fornire prodotti, servizi ed informazioni senza alcuna interruzione. Il Terminal darsena Toscana (Tdt), con più di 890 prese per lo stoccaggio dei container refrigerati, di cui 70 in area di ispezione ; il Terminal **Livorno** Reefer (LR), sul canale industriale, che si estende su una superficie di 11mila mq; l' interporto Vespucci, che ospita 4.500 metri quadrati di magazzini frigo per l' ortofrutta, più altri 2000 mq dedicati al prodotto fresco e surgelato. Sono questi gli asset che la comunità portuale livornese ha messo in vetrina in uno degli eventi più importanti nel settore del commercio internazionale dei prodotti freschi ortofrutticoli. Pezzi di **porto** ma anche di valore aggiunto che gli operatori, sotto la regia dell' AdSP dell' Alto Tirreno, hanno saputo mettere a sistema grazie all' attivazione di relazioni commerciali solide. Molte le relazioni commerciali avviate, come testimoniano le parole del presidente dell' Interporto Vespucci, Rocco Nastasi: «Il bilancio della fiera è stato sicuramente positivo, molteplici i contatti raccolti nella tre giorni berlinese. Lo stand è stato curato nei minimi dettagli e abbiamo avuto la possibilità di presentarci come un cluster integrato ad operatori e potenziali clienti, cui abbiamo potuto presentare il nuovo magazzino dedicato ai prodotti surgelati». Soddisfatto anche il direttore commerciale di TDT, Beppe Caleo, che ha parlato delle grandi opportunità di crescita per **Livorno** in un mercato che sta vivendo un momento delicato: «I problemi di congestione che hanno colpito i porti del Nord Europa hanno provocato pesanti strozzature nelle filiere distributive del prodotto del fresco, spingendo molti esportatori ed importatori a chiedersi se **Livorno** non possa diventare un hub di riferimento per la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e surgelati in area mitteleuropea» ha detto. Caleo ha sottolineato come dal 2019 ad oggi sia complessivamente aumentata la percentuale dei container reefer movimentati: se tre anni fa, i contenitori refrigerati movimentati da TDT rappresentavano il 9,5% degli oltre 210.000 container pieni totalizzati, oggi sono l' 11% del totale. «In termini assoluti siamo quasi tornati ai livelli pre-pandemici - ha concluso Caleo -, è un dato significativo che ci fa ben sperare sulla crescita di questo business». E fanno ben sperare per il futuro anche gli oltre 6000 container frigo movimentati dal Terminal **Livorno** Reefer: «A **Livorno**, il settore dell' ortofrutticolo ha trovato nel miglioramento del sistema di logistica

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Port News

Livorno

integrata un nuovo traguardo di qualità» ha detto il presidente di LR, Enzo Raugei, parlando della fiera di Berlino come di una esperienza positiva. «Adesso dobbiamo puntare a implementare ulteriormente la cold chain, facilitando ad esempio, attraverso il Tuscan Port Community System, l' integrazione dei servizi di controllo doganale. Il prossimo step? La creazione di una piattaforma web nel quale **Livorno** possa presentare le potenzialità della logistica del freddo».

Il porto di Gioia Tauro al Fruit Logistica 2022

Un'occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore

Redazione

BERLINO L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 5 al 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell'ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati 2mila espositori di cui 332 italiani. La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l'Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un'occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Come di consueto, da dieci anni, l'AdSp dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. L'Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. In questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy.



IL CENTRO INTERNAZIONALE STUDI CONTAINERS A FRUIT LOGISTICA

Al via la collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code Primo evento in presenza del 2022 per il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.), Fruit Logistica rappresenta la fiera più importante per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. Condividendo il claim della manifestazione 'Meet on site again', il segretario generale Giordano Bruno Guerrini, il presidente Filippo Gallo e il vicepresidente Silvio Ferrando come da tradizione hanno dato il benvenuto a diversi associati, fra cui Circle, Zenatek, Bureau International des Containers, Europea Servizi Terminalistici, BellaVita, Oniloc, Saimare, Salerno Container Terminal, Hapag Lloyd, **Assoporti** e Autorità del Mar Ligure Orientale. La manifestazione è stata aperta dal segretario generale Guerrini che ha presentato le prossime attività del C.I.S.Co. e di BIC relative al CTU Code, la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Fra le novità vi è un accordo di collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code: l'associazione e la multinazionale si rivolgeranno al mercato con proposte di formazione e di certificazione. Quattro gli interventi dei soci C.I.S.Co. che hanno animato lo stand condiviso con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Promos Italia e Regione Liguria. La prima giornata a Berlino, supportata anche da Spediporto, è poi proseguita con un intervento sulla supply chain dei prodotti ortofrutticoli freschi sulla costa est degli Stati Uniti, a cura del socio BellaVita. La tecnologia applicata alla logistica portuale, invece, ha visto protagonisti Zenatek e Circle nel secondo giorno. Si chiude oggi la manifestazione con grande soddisfazione da parte di C.I.S.Co. che si prepara alle prossime fiere del 2022 e soprattutto, all'organizzazione del convegno mondiale delle National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che per la prima volta si svolgerà in Italia, a Napoli, in occasione della Naples Shipping Week. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC e dedicati al rilascio delle sigle dei container, e sarà aperto, su invito, a tutti i player che intendono affrontare i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali.



ATTUALITA'

AdSP Mari Tirreno Meridionale e Ionio presente al Fruit Logistica 2022*Salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli*

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 5 al 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell' ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati 2mila espositori di cui 332 italiani. La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un' occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Come di consueto, da dieci anni, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all' interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. L' Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L' obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. In questa edizione, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall' associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l' agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy.



Al Fruit Logistica di Berlino per promuovere il sistema calabrese che fa capo al porto di Gioia Tauro

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 1 minuto Berlino - Gioia Tauro - L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino fino ad oggi 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell' ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati 2mila espositori di cui 332 italiani. E in particolare la presenza al Fruit Logistica rappresenta per l' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un' occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Come di consueto, da dieci anni, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all' interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. L' Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L' obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. In questa edizione, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall' associazione nazionale di settore **Assoport** in collaborazione con l' agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy.



Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio presente al Fruit Logistica di Berlino

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 5 al 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell' ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati 2mila espositori di cui 332 italiani. La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un' occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Come di consueto, da dieci anni, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all' interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. L' Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L' obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. In questa edizione, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall' associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l' agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy.



Fruit Logistica 2022: riprende l'attività promozionale internazionale per i Ports of Genoa

L' AdSP ha partecipato al salone leader per il commercio di prodotti ortofrutticoli dopo due anni di stop forzato a causa della pandemia. Co-exhibitors dei Ports of Genoa Regione Liguria con Liguria International, Promos Italia e Cisco Alla fiera Fruit Logistica di Berlino è ripartita l'attività di promozione internazionale dei Ports of Genoa, dopo due anni di pausa per le restrizioni imposte dalla pandemia. La 28ma edizione di Fruit Logistica, salone leader globale per il settore ortofrutticolo, dalla produzione alla logistica, si è tenuta dal 5 al 7 aprile 2022 ed ha ospitato circa 2.000 espositori provenienti da 87 Paesi. La partecipazione dei Ports of Genoa è stata organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale in collaborazione con Regione Liguria/Liguria International, Promos Italia e CISCO. Gli operatori del cluster di Genova e **Savona** hanno avuto la possibilità di presentare al pubblico internazionale le novità riguardo l'offerta di servizi logistici e di soluzioni tecnologiche per il trasporto di frutta e prodotti deperibili da e per i mercati europei. I Ports of Genoa si confermano leader in Italia per la movimentazione di frutta, prodotti deperibili e container reefer (oltre 100.000 TEU nel 2021), grazie all'offerta di servizi specializzati nei vari terminal del sistema ed al network di collegamenti marittimi con tutte le aree di produzione ed i mercati mondiali. Quale presenza istituzionale di spicco, il Ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, che ha aperto l'attività del padiglione Italia, visitando gli espositori presenti e portando i suoi saluti anche al cluster dei Ports of Genoa. In rappresentanza di Regione Liguria è intervenuto per la prima volta alla fiera anche l'assessore allo sviluppo economico Andrea Benveduti che ha partecipato alle giornate di lavoro e agli incontri B2B organizzati presso lo stand, confermando il forte impegno della Regione a supporto della shipping community ligure, anche sul fronte del coordinamento delle iniziative di business development. L'Autorità di Sistema Portuale ha anche incontrato il presidente di ICE, Carlo Maria Ferro, e il direttore di ICE Berlino, Francesco Alfonsi, per approfondire le opportunità di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese della filiera logistica ligure.



Germania. Il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.) a Fruit Logistica di Berlino (A. Martinengo)

Al via la collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU Code Primo evento in presenza del 2022 per il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.), Fruit Logistica rappresenta la fiera più importante per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. Condividendo il claim della manifestazione 'Meet on site again', il segretario generale []

Il Cav. Giordano Bruno Guerrini, Segretario Generale C.I.S.Co. con Fernando Pagano di Bureau Veritas Italia Al via la collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU Code Primo evento in presenza del 2022 per il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.) , Fruit Logistica rappresenta la fiera più importante per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. Condividendo il claim della manifestazione 'Meet on site again', il segretario generale Cav. Giordano Bruno Guerrini , il presidente Filippo Gallo e il vicepresidente Silvio Ferrando come da tradizione hanno dato il benvenuto a diversi associati, fra cui Circle, Zenatek, Bureau International des Containers, Europea Servizi Terminalistici, BellaVita, Oniloc, Saimare, Salerno Container Terminal, Hapag Lloyd, **Assoporti** e Autorità del Mar Ligure Orientale. La manifestazione è stata aperta dal segretario generale Cav. Guerrini che ha presentato le prossime attività del C.I.S.Co. e di BIC relative al CTU Code , la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Fra le novità vi è un accordo di collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU Code : l' associazione e la multinazionale si rivolgeranno al mercato con proposte di formazione e di certificazione. Quattro gli interventi dei soci C.I.S.Co. che hanno animato lo stand condiviso con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Promos Italia e Regione Liguria. La prima giornata a Berlino, supportata anche da Spediporto , è poi proseguita con un intervento sulla supply chain dei prodotti ortofrutticoli freschi sulla costa est degli Stati Uniti, a cura del socio BellaVita . La tecnologia applicata alla logistica portuale, invece, ha visto protagonisti Zenatek e Circle nel secondo giorno. Si chiude la manifestazione oggi 7 Aprile 2022 con grande soddisfazione da parte di C.I.S.Co. che si prepara alle prossime fiere del 2022 e soprattutto, all' organizzazione del convegno mondiale delle National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che per la prima volta si svolgerà in Italia, a Napoli, in occasione della Naples Shipping Week(NSW) dal 26 Settembre al 1 Ottobre 2022. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC e dedicati al rilascio delle sigle dei container, e sarà aperto, su invito, a tutti i player che intendono affrontare i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali. Angelo Martinengo. Giornalista Senior, 'Container World' , FarodiRoma (Vaticano) 'Ideatore della moderna pubblicità digitale mobile con container marittimi" Ambasciatore di Genova nel Mondo - Incaricato Onorario - nominato dal Sindaco di Genova Marco Bucci,



il 12 Ottobre 2018 - Comune di Genova, Liguria, Italia. eMail: cocationam@gmail.com , <https://www.farodiroma.it/?s=a.+martinengo>.

IL CENTRO INTERNAZIONALE STUDI CONTAINERS A FRUIT LOGISTICA

Al via la collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code Primo evento in presenza del 2022 per il Centro Internazionale Studi Containers (C.I.S.Co.), Fruit Logistica rappresenta la fiera più importante per il commercio e la logistica dei prodotti ortofrutticoli freschi. Condividendo il claim della manifestazione "Meet on site again", il segretario generale Giordano Bruno Guerrini, il presidente Filippo Gallo e il vicepresidente Silvio Ferrando come da tradizione hanno dato il benvenuto a diversi associati, fra cui Circle, Zenatek, Bureau International des Containers, Europea Servizi Terminalistici, BellaVita, Oniloc, Saimare, Salerno Container Terminal, Hapag Lloyd, **Assoporti** e Autorità del Mar Ligure Orientale. La manifestazione è stata aperta dal segretario generale Guerrini che ha presentato le prossime attività del C.I.S.Co. e di BIC relative al CTU Code, la guida di riferimento per tutte le procedure di caricazione, movimentazione e trasporto della merce. Fra le novità vi è un accordo di collaborazione con Bureau Veritas per la diffusione del CTU code: l'associazione e la multinazionale si rivolgeranno al mercato con proposte di formazione e di certificazione. Quattro gli interventi dei soci C.I.S.Co. che hanno animato lo stand condiviso con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Promos Italia e Regione Liguria. La prima giornata a Berlino, supportata anche da Spediporto, è poi proseguita con un intervento sulla supply chain dei prodotti ortofrutticoli freschi sulla costa est degli Stati Uniti, a cura del socio BellaVita. La tecnologia applicata alla logistica portuale, invece, ha visto protagonisti Zenatek e Circle nel secondo giorno. Si chiude oggi la manifestazione con grande soddisfazione da parte di C.I.S.Co. che si prepara alle prossime fiere del 2022 e soprattutto, all'organizzazione del convegno mondiale delle National Registration Organizations di BIC - Bureau International des Containers che per la prima volta si svolgerà in Italia, a Napoli, in occasione della Naples Shipping Week. Questo evento, a cadenza biennale, riunisce tutti gli enti federati nel BIC e dedicati al rilascio delle sigle dei container, e sarà aperto, su invito, a tutti i player che intendono affrontare i problemi legati allo sviluppo del trasporto intermodale attraverso le frontiere mondiali.



ADSP MTS - Livorno scommette sul business dei prodotti freschi e surgelati

La comunità portuale labronica si presenta al completo al Fruit Logistica. Molti i contatti raccolti nella tre giorni berlinese. La Cold Chain è ormai una realtà. Non solo un progetto ma un modello organizzativo in grado di adattarsi sempre di più ai continui cambiamenti e alle nuove sfide della transizione sostenibile, della trasformazione digitale e dell'integrazione di sistema. A due anni di distanza dalla partecipazione alla precedente edizione del Fruit Logistica, e dopo la lunga parentesi pandemica, il **porto di Livorno** si ripresenta a Berlino con la sua Cold Chain e con un approccio di management trasversale, che consente agli attori della catena del freddo di integrare i propri processi di business per fornire prodotti, servizi ed informazioni senza alcuna interruzione. Il Terminal darsena Toscana (Tdt), con più di 890 prese per lo stoccaggio dei container refrigerati, di cui 70 in area di ispezione; il Terminal **Livorno** Reefer (LR), sul canale industriale, che si estende su una superficie di 11 mila mq; l'interporto Vespucci, che ospita 4.500 metri quadrati di magazzini frigo per l'ortofrutta, più altri 2000 mq dedicati al prodotto fresco e surgelato. Sono questi gli asset che la comunità portuale livornese ha messo in vetrina in uno degli eventi più importanti nel settore del commercio internazionale dei prodotti freschi ortofrutticoli. Pezzi di **porto** ma anche di valore aggiunto che gli operatori, sotto la regia dell'AdSP dell'Alto Tirreno, hanno saputo mettere a sistema grazie all'attivazione di relazioni commerciali solide. Molte le relazioni commerciali avviate, come testimoniano le parole del presidente dell'Interporto Vespucci, Rocco Nastasi: «Il bilancio della fiera è stato sicuramente positivo, molteplici i contatti raccolti nella tre giorni berlinese. Lo stand è stato curato nei minimi dettagli e abbiamo avuto la possibilità di presentarci come un cluster integrato ad operatori e potenziali clienti, cui abbiamo potuto presentare il nuovo magazzino dedicato ai prodotti surgelati». Soddisfatto anche il direttore commerciale di TDT, Beppe Caleo, che ha parlato delle grandi opportunità di crescita per **Livorno** in un mercato che sta vivendo un momento delicato: «I problemi di congestione che hanno colpito i porti del Nord Europa hanno provocato pesanti strozzature nelle filiere distributive del prodotto del fresco, spingendo molti esportatori ed importatori a chiedersi se **Livorno** non possa diventare un hub di riferimento per la distribuzione dei prodotti ortofrutticoli e surgelati in area mitteleuropea» ha detto. Caleo ha sottolineato come dal 2019 ad oggi sia complessivamente aumentata la percentuale dei container reefer movimentati: se tre anni fa, i contenitori refrigerati movimentati da TDT rappresentavano il 9,5% degli oltre 210.000 container pieni totalizzati, oggi sono l'11% del totale. «In termini assoluti siamo quasi tornati ai livelli prepandemici - ha concluso Caleo - è un dato significativo che ci fa ben sperare sulla crescita di questo business». E fanno ben sperare per



Informatore Navale

Livorno

il futuro anche gli oltre 6000 container frigo movimentati dal Terminal **Livorno** Reefer: «A **Livorno**, il settore dell'ortofrutticolo ha trovato nel miglioramento del sistema di logistica integrata un nuovo traguardo di qualità» ha detto il presidente di LR, Enzo Raugei, parlando della fiera di Berlino come di una esperienza positiva. «Adesso dobbiamo puntare a implementare ulteriormente la cold chain, facilitando ad esempio, attraverso il Tuscan Port Community System, l'integrazione dei servizi di controllo doganale. Il prossimo step? La creazione di una piattaforma web nel quale **Livorno** possa presentare le potenzialità della logistica del freddo».

L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022

About The Author

, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si sta svolgendo a Berlino dal 5 al 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell' ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati 2mila espositori di cui 332 italiani. La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l' Ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un' occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Come di consueto, da dieci anni, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all' interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. L' Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L' obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. In questa edizione, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall' associazione nazionale di settore **Assoport** in collaborazione con l' agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. Comunicato Stampa.



GIOIA TAURO

Autorità Portuale tra i protagonisti al Fruit Logistica di Berlino

GIOIA TAURO - L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, conclusi ieri a Berlino. La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l' ente guidato dal presidente Andrea Agostinelli un' occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. L' Autorità partecipa in sinergia e con la Regione, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli. L' ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali dei suoi scali. L' Autorità ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall' associazione nazionale di settore **Assoporti** in collaborazione con l' agenzia Ice/Ita ed Invitalia.



L' Authority a Berlino per il Fruit Logistica

GIOIA TAURO L' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha partecipato al Fruit Logistica 2022, il salone leader mondiale della promozione dei prodotti ortofrutticoli, che si è svolto a Berlino dal 5 al 7 aprile. A darsi appuntamento in Germania, primo mercato di sbocco dell' ortofrutta italiana a livello internazionale, dopo due anni di assenza a causa della pandemia, sono stati 2mila espositori di cui 332 italiani. La presenza al Fruit Logistica rappresenta per l' ente, guidato dal presidente Andrea Agostinelli, un' occasione importante per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero. Come di consueto, da dieci anni, l' Authority partecipa in sinergia e all' interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese. L' ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende ubicate nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione. L' obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale. In questa edizione, l' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall' associazione nazionale di settore **Asoporti** in collaborazione con l' agenzia Ice/Ita e Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico e intermodale italiano in uno dei mercati strategici per il made in Italy. d.l. L' Adsp ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana.

